Alberghi, a febbraio Milano "straccia" tutti

Nel mese di febbraio Milano è risultata la prima città italiana per occupazione di camere. In un mese generalmente poco redditizio per le nostre citta d'arte, Milano ha fatto valere il suo mix commerciale e appare in linea a un quadro europeo la cui dinamica positiva ha interessato anche altre destinazioni business e fieristiche quali Monaco di Baviera, Francoforte, Hannover, Manchester e Amburgo. **Secondo la rilevazione effettuata ogni mese dalla Camera di commercio di Milano su offerta luxury, upscale e midscale il tasso occupazione camere di febbraio si posiziona a un valore pari al 63,4%, con un aumento del 3,9% rispetto allo stesso mese dello scorso anno**.
La tariffa media per camera occupata si attesta a **141,5 euro** (+11,9% su febbraio 2014) e, di conseguenza, il ricavo medio per camera (RevPAR) tocca gli 89,7 euro, con una variazione del 16,3% in più.
L'andamento positivo accomuna tutte le zone di Milano, sia pure in misura non omogenea ed è legato agli appuntamenti fieristici - **Micam, Mipel, Bit, la settimana della moda** - all'impatto dei segnali di ripresa economica sugli arrivi e **all'iniziale effetto Expo**. Quest'ultimo, in particolare, spiega la buona performance dell'area ovest Rho Fiera, che si allinea alle altre aree della metropoli.
Milano risulta anche essere vicina alle mete europee per i prezzi degli alberghi: 141 euro è il prezzo medio di una camera in strutture di qualità elevata, in linea con il prezzo di Amsterdam e Francoforte, molto più economica di Londra (175), New York (176), Parigi (211), Singapore (189), Hong Kong (190), ma anche di Venezia (243).